

CASA Buttieri ha concluso il mandato all'agenzia cuneese

«Lascio un'Atc in salute»

«Ritengo di aver operato con la massima attenzione, insieme a tutta la struttura, nell'esclusivo interesse dell'ente. Ho personalmente ascoltato le necessità degli utenti della Granda ed instaurato un proficuo rapporto con buona parte degli amministratori comunali, cosa che ci ha consentito di risolvere molti casi di famiglie in difficoltà. Lasciamo ai futuri amministratori un bilancio sano, equilibrato e con potenziali margini di crescita per l'ente».

Queste le parole con cui il presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa Marco Buttieri ha chiuso la relazione che accompagnava il bilancio consuntivo 2013, approvato nei giorni scorsi, l'ultimo della sua gestione. L'utile di bilancio – pur in un quadro di congiuntura economica particolarmente complesso – è stato di 609 mila euro, cifra che rappresenta un discreto incremento rispetto a quello precedente, senza contare l'accantonamento di circa un milione di euro previsto per legge.

«Questi risultati sono stati possibili – spiega Buttieri – grazie ad un' oculata gestione delle varie voci. Il costo del personale è stato contenuto del 5%, le spese di manutenzione ordinaria comprese del 20%



Buttieri durante una consegna di alloggi

e quelle per interventi edilizi del 30%. Rileviamo con soddisfazione che, rispetto al 2012, la pressione fiscale nei confronti dell'ente è diminuita di 388 mila euro. Un positivo risultato ottenuto – osserva il presidente – grazie all'apporto di Federcasa ed ai rapporti intessuti con i sindaci di vari

Comuni della provincia, che si sono dimostrati sensibili alle nostre istanze».

Il 2013 si chiude con un avanzo consolidato di 3,1 milioni di euro. «Un risultato soddisfacente – afferma ancora Buttieri – se consideriamo che le Atc operano con costi fissati dal libero mercato e con ricavi che subiscono non solo le ben note limitazioni della congiuntura presente, ma anche i condizionamenti fiscali dello Stato. Anche quest'anno infatti – rileva il presidente dell'Agenzia – paghiamo oltre un milione di euro di imposte, a fronte di richieste sociali che sono lievitare esponenzialmente».

Tra i motivi di soddisfazione, un avanzo ed un utile più che raddoppiati. «Questo perché – spiega Buttieri – sono state adottate scelte strategiche che stanno portando i loro frutti, in primis l'Iva (Cuneo è l'unica Atc in Piemonte ad averla applicata a tutti i contratti) e poi la scelta di "pulire" il bilancio dai residui cancellando i crediti inesigibili che rendono dunque assolutamente reali i numeri di saldo».

Da ultimo Buttieri indirizza un saluto a tutti i collaboratori che in questi anni lo hanno affiancato nella conduzione dell'Atc. ●